INDICE

PRIMA CONFERENZA

Berlino, 21 dicembre 1908 11

Sul ritmo dei corpi dell'uomo

Le quattro parti costitutive dell'uomo nella veglia e nel sonno. Io diurno e io cosmico. Le modificazioni ritmiche dell'io in ventiquattro ore e il loro rapporto con la rotazione terrestre. Corpo astrale e corpo astrale cosmico. Le modificazioni ritmiche del corpo astrale in sette giorni e il loro rapporto con l'antica Luna e con le quattro fasi lunari. Le modificazioni ritmiche del corpo eterico in quattro volte sette giorni e il loro rapporto con l'orbita lunare. Le modificazioni ritmiche del corpo fisico, in dieci per sette per quattro giorni nella donna e in dodici per sette per quattro giorni nell'uomo, e il loro rapporto con l'antico Saturno e con l'orbita terrestre. I rapporti fra le parti costitutive dell'uomo nelle malattie. La febbre nell'esempio della polmonite. I ritmi delle parti costitutive dell'uomo e la sua libertà. Il graduale emanciparsi del ritmo. La coscienza dei ritmi nel passato. L'astrazione nella scienza esteriore a partire dal XV secolo. Sulla sperimentazione della fenacetina in campo medico.

SECONDA CONFERENZA

Berlino, 1° gennaio 1909 24

Mefistofele e i terremoti

Mefistofele e i terremoti. Mefistofele e la «discesa alle Madri» di Faust. Il «Prologo in cielo» del Faust e il libro di Giobbe dell'Antico Testamento. Chi è Mefistofele? L'influsso di Lucifero e dei suoi compagni sull'uomo. Zarathustra e la civiltà paleopersiana. L'influsso di Arimane e dei suoi compagni sull'uomo. Il potere sulle forze del fuoco e della terra, la magia nera. La comparsa del Cristo nel mondo dell'al di là dopo l'evento del Golgota (discesa agli inferi del Cristo). Arimane messo in catene a opera del Cristo. Gli Asura. Rapporto continuo fra tutto il karma dell'umanità e il karma di Arimane. Karma individuale e karma generale dell'umanità. Gli strati della Terra. Il sesto strato (terra ignea) come centro d'azione di Arimane. I terremoti e le eruzioni vulcaniche come echi delle catastrofi lemuriche e atlantiche. Possibilità, difficoltà e liceità di prevedere i terremoti sulla base del sapere occulto.

Ritmi della natura umana

I ritmi dell'io, del corpo astrale, del corpo eterico e del corpo fisico nel loro reciproco rapporto di 1:7 : (4 x 7) : (10 x 7 x 4). La febbre come difesa dell'organismo contro la malattia. Sui polmoni. Il rapporto fra i differenti ritmi del corpo eterico e del corpo astrale. I moti dei corpi celesti e i ritmi delle parti costitutive dell'essere umano. Il ritmo del corpo fisico (10 x 28 giorni = 10 mesi siderali) e il periodo intercorrente fra il concepimento e la nascita di un essere umano. La differenza fra i ritmi dell'uomo e i ritmi degli Angeli, degli Arcangeli e delle forze primordiali. L'indipendenza dell'uomo dall'antico ritmo esteriore e la costruzione con un nuovo ritmo interiore. Il rapporto reciproco di 4 : 7 fra le parti costitutive dell'uomo e il medesimo rapporto fra le incarnazioni della Terra.

Malattia e karma

Malattia e morte. Il periodo del kamaloca. Impedimenti e ostacoli nella vita come possibilità di superamento e di rafforzamento. Riparazione, in vite successive, del dolore e del male causati in precedenza. L'inadeguatezza delle forze ereditarie (incarnazione) rispetto alle forze e alle esigenze karmiche dell'anima come fondamento della disarmonia della natura umana. Origini karmiche delle malattie. Malattia e guarigione come rafforzamento e come preparazione a compensazioni karmiche inizialmente non ancora possibili e attuabili solo successivamente. Salute e malattia prima dell'epoca lemurica e durante la medesima epoca. Il culto di Esculapio nella mitologia greca.

*Il cristianesimo nell'evoluzione della nostra attuale umanità.
Individualità guida ed entità avatariche*

L'evoluzione degli uomini attraverso varie incarnazioni e la sua differenza rispetto all'evoluzione delle entità avatariche. Il Cristo come massima entità avatarica. L'azione delle entità avatariche sulla Terra. L'unione di un'entità avatarica con il corpo eterico di Sem, capostipite dei Semiti. Il moltiplicarsi di questo corpo eterico e la presenza delle sue innumerevoli copie nei discendenti carnali di Sem. La conservazione del corpo eterico di Sem nel

mondo spirituale, in vista dello speciale compito spettante a Melchisedec all'interno della missione del popolo ebraico. L'impulso di Melchisedec ad Abramo. L'ingresso dell'entità avatarica del Cristo in Gesù di Nazareth e il conseguente moltiplicarsi del corpo eterico, del corpo astrale e dell'io di Gesù. La conservazione dei corpi eterici e dei corpi astrali così moltiplicati nel mondo spirituale, e il successivo intessersi di questi corpi in uomini maturi per riceverli. La storia profonda dell'evoluzione del cristianesimo collegata a questo fatto; I-V secolo: il grande valore attribuito al ricordo fisico dell'opera del Cristo e degli apostoli. Esempi: Ireneo, Papia, Agostino. – IV-XII secolo: rivelazioni chiaroveggenti circa gli avvenimenti di Palestina, grazie ai corpi eterici moltiplicati di Gesù di Nazareth intessuti in molti uomini. Esempio: l'autore dello Heliand. – XI-XV secolo: il fervore religioso e la certezza immediata derivanti dalle copie del corpo astrale di Gesù di Nazareth intessute nei più importanti esponenti del cristianesimo. Esempi: per l'anima senziente, Francesco d'Assisi, i francescani, Elisabetta di Turingia; per l'anima razionale, gli scolastici; per l'anima cosciente, i mistici, Johannes Tauler, Meister Eckhart. – XV-XVI secolo: lo sviluppo della scienza naturale moderna come seguito della scienza cristiana del Medioevo. – XVI-XX secolo: la preparazione dell'io, operata dalla scienza dello spirito, in vista del suo farsi organo di ricezione del Cristo.

Influssi luciferici, arimanici, asurici

Sugli spiriti che fanno progredire l'evoluzione umana e sulle entità spirituali avverse che la ostacolano. L'influsso delle entità luciferiche nell'epoca lemurica: le brame sensuali. Le contromisure degli spiriti del progresso: malattia, sofferenze, dolori e morte. L'influsso degli spiriti arimanici nell'epoca atlantica: l'errore e il peccato. La contromisura: le forze del karma come possibilità di correggere l'errore e il peccato. L'influsso di Lucifero e l'influsso di Arimane nell'epoca odierna: Lucifero nell'anima senziente, Arimane nell'anima razionale dell'uomo. La futura forza del male, molto più intensa, sviluppata dagli Asura nell'anima cosciente e nell'io. Sulla difficoltà di espriare il male arrecato dagli Asura. Il Cristo quale dispensatore della possibilità del karma. La perdita della visione diretta del mondo spirituale a causa dell'influsso di Lucifero e di Arimane. La redenzione delle entità luciferiche grazie alla conoscenza del Cristo da parte dell'uomo. Lo spirito luciferico risuscitato, purificato e purgato, come Spirito Santo.

Il significato dello Spirito Santo nella loggia dei maestri della saggezza e dell'armonia dei sentimenti, e nella conoscenza del Cristo da parte dell'umanità. Sulla potenza reale e concreta della scienza dello spirito. Sul presunto contrasto fra occultismo orientale e occultismo occidentale.

SETTIMA CONFERENZA

Berlino, 27 aprile 1909 121

Il riso e il pianto

Riso e pianto nell'uomo, ghigno e urlo nell'animale. Il pianto come espressione di una certa disarmonia nel rapporto con il mondo esterno, e come compressione del corpo astrale da parte dell'io. Il riso come espansione del corpo astrale da parte dell'io. Individualità nell'uomo, anima di gruppo e io di gruppo nell'animale. I processi respiratori inversi che agiscono nel riso e nel pianto. Riso e pianto come espressione dell'egoità umana. Il riso significa il sentirsi superiore a qualcosa. Il pianto significa un rannicchiarsi, un ritirarsi in se stessi. Il riso e il pianto inutili e ingiustificati. La giusta proporzione fra gioia e dolore, in quanto abbiano origine non in un'esaltazione o in una compressione dell'io, ma nel rapporto fra l'io e il mondo circostante. Ridendo piangere, piangendo ridere. Riso e pianto come espressione della fisionomia del Divino nell'uomo.

OTTAVA CONFERENZA

Berlino, 3 maggio 1909 135

L'espressione dell'io nelle diverse epoche e civiltà

Le differenze tra le diverse popolazioni umane in relazione all'evoluzione della Terra. Il nesso tra l'azione del Sole e l'evoluzione dell'umanità. Gli uomini del periodo lemurico al Polo Nord: entità eteriche con anime di gruppo; nelle regioni equatoriali: forme umane fisiche altamente sviluppate con anime individuali. La migrazione degli individui più evoluti della popolazione lemurica verso Atlantide. Forme diverse di sviluppo nel periodo atlantico: i "giganti" e i "nani". Gli altri popoli e gli effetti del loro senso dell'io. I pellerossa d'America. Le popolazioni africane. La migrazione di Manu e il piccolo gruppo di uomini raccolti intorno a lui, destinati a un ulteriore ruolo evolutivo. La popolazione europea dal forte senso dell'io e quella asiatica di natura più contemplativa. Le diverse concezioni della divinità. La primigenia idea di Dio dell'"Ongod". Gli effetti del senso dell'io in epoca moderna. Gli impulsi dei maestri di saggezza e l'armonia dei sentimenti.

Evoluzione, involuzione e creazione dal nulla

La differenza fra l'evoluzione umana e quella dell'animale e della pianta. La morte della pianta, successiva alla formazione e allo sviluppo del corpo eterico e al raggiungimento della maturità sessuale. La morte dell'animale, successiva alla formazione e allo sviluppo del corpo astrale. L'io dell'uomo e la sua possibilità di evolversi da incarnazione a incarnazione mediante l'educazione. Un esempio dei processi evolutivi: il seme e il fiore completamente sviluppato, involuzione ed evoluzione. Evoluzione e involuzione nell'uomo, fra nascita e morte e fra morte e nascita. La differenza rispetto alla pianta: la possibilità della creazione dal nulla, la possibilità di esperienze non condizionate dal karma. Nell'evoluzione di Venere, l'entità umana sarà totalmente rinnovata in virtù della creazione dal nulla. L'io dell'uomo si innalza mediante: 1) il pensiero logico, 2) il giudizio estetico, 3) il giudizio morale e l'adempimento del dovere. Sulla partecipazione degli Spiriti della personalità (Spiriti del tempo) all'evoluzione umana. La creazione dal nulla del vero, del bello e del bene come creazione nello Spirito Santo. L'ingresso del Cristo nella nostra evoluzione come base per tale creazione. Sulla incarnazione del Cristo in un corpo umano quale azione libera, quale creazione dal nulla.

NOTE	171
INDICE DEI NOMI	175
VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER	177

Gli asterischi nel testo rinviano alle note di pag. 171.